



Volontari in oncologia e in cure palliative

Telefono: 3456307483

info@associazioneirisnovi.org - www.associazionerisnovi.org

ESENZIONE TICKET 048

INVALIDITA' CIVILE TEMPORANEA

LEGGE 104/92

LEGGE 80



tratto da

Guida ai Servizi

www.reteoncologica.it



ESENZIONE DAL TICKET

Le persone ammalate di cancro hanno diritto all'esenzione totale dal pagamento del ticket per farmaci, visite ed esami correlati alla cura del tumore diagnosticato e delle eventuali complicanze, per la riabilitazione e per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti.

L'esenzione per patologia oncologica 048 può essere rilasciata direttamente dai Centri Accoglienza Servizi che si trovano presso le Oncologie locali dietro richiesta del medico specialista oncologo.

Modulistica: La domanda di esenzione dal ticket deve essere presentata all'Ufficio Esenzioni dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) dove risiede il paziente, allegando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria
- codice fiscale
- documentazione medica, specialistica o ospedaliera, che attesti la malattia, in particolare fotocopia del referto dell'esame istologico.

Tessera di esenzione: presa visione della documentazione presentata, l'ASL rilascerà la tessera di esenzione recante il codice **048** specifico per patologie tumorali.

Benefici: dietro presentazione della tessera di esenzione si ha diritto ad usufruire gratuitamente, presso strutture pubbliche o convenzionate, delle prestazioni mediche e sanitarie (esami diagnostici e cure medico/infermieristiche) e i farmaci collegati con la patologia tumorale diagnosticata.

Orario Ufficio Esenzioni:

Distretto di Novi Ligure

- Novi Ligure 0143332650 - Via Papa Giovanni XXIII, 1 – Da Lunedì a giovedì: 8.30-12.30
- Arquata Scrivia 0143636030 – Via Libarna, 267 Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 8.30-12.00
Martedì: 14,00-16,00
- Serravalle – Via Divano, 7 – 014361979 – Lunedì: 14,00-16,00 e Giovedì: 8,30-12,00

Distretto di Tortona

- Tortona 0131865215 - c/o ex-Caserma Passalacqua, Via Milazzo, 1
Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.30
- Castelnuovo Scrivia 0131865789 –Lunedì e Mercoledì: 14.00-16.00
- San Sebastiano Curone 0131875132 –Lunedì e Mercoledì: 9.00-12.00

Le domande per ottenere qualsiasi beneficio assistenziale (invalidità civile, legge 104/92, ecc..) devono essere presentate all'INPS esclusivamente via computer munendosi di un codice PIN che si può ottenere nei seguenti modi:

- collegandosi in internet al sito dell'INPS (www.inps.it) e seguendo le istruzioni riportate cliccando su PIN ON LINE
 - telefonando al Numero Verde dell'INPS 803164
- avendo in possesso della Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
 - rivolgendosi ad un Patronato convenzionato per farsi assistere nelle pratiche burocratiche

INVALIDITA' CIVILE

È necessario rivolgersi al proprio medico di famiglia (o ad un medico comunque in possesso dell'apposito PIN) muniti di:

- tesserino sanitario
- carta di identità

Il medico compilerà il certificato inoltrandolo per via telematica all'INPS; il cittadino riceverà copia del certificato, firmato in originale e la ricevuta con un codice attestante il numero della pratica.

E' importante ricordare al medico di:

- segnalare l'eventuale indisponibilità da parte del paziente di recarsi alla visita medica in Medicina Legale in quanto allettato ed impossibilitato al movimento e quindi richiedere che la visita venga effettuata presso il domicilio segnalato
- segnalare che il paziente è affetto da patologia neoplastica per poter usufruire dei benefici della Legge 80/2006 che dà diritto ad avere la visita di accertamento dell'invalidità entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda
- compilare contestualmente anche la domanda per l'accertamento dello stato di handicap grave, in modo da poter usufruire dei benefici della Legge 104/1992 per la tutela dei diritti lavorativi, sia per se stessi o per eventuali familiari

Entro i 30 giorni anche il paziente deve completare e compilare la richiesta in modo autonomo on line oppure rivolgendosi ad un patronato convenzionato con:

1. copia della carta di identità,
2. copia del codice fiscale
3. la ricevuta rilasciata dal proprio medico
4. precedente verbale di I.C. (Invalidità Civile), in caso di aggravamento.

Il paziente (o l'operatore del patronato), compilerà la domanda, su apposito modulo, abbinandola al codice del certificato medico. Le due pratiche quindi arriveranno congiuntamente e contemporaneamente all'INPS.

La persona riceverà tramite posta la convocazione per sottoporsi a visita collegiale.

Un'apposita Commissione mista, della Medicina Legale dell'ASL e dell'INPS di residenza valuterà le condizioni cliniche della persona ed emetterà il suo giudizio. E' possibile anche avvalersi della presenza di un medico di fiducia (oncologo, medico di famiglia, medico legale).

Il cittadino riceverà successivamente il verbale della visita con la percentuale di invalidità riconosciuta.

Nel caso in cui sia stato riconosciuto anche il diritto ad un contributo economico (pensione di inabilità o assegno di invalidità), l'INPS provvederà ad aprire una pratica per la verifica dei requisiti socio-economici richiesti e le relative modalità di pagamento, richiedendo alla persona, sempre in via telematica, i dati necessari.

Aggravamento: nel caso in cui ci sia una progressione della malattia, il paziente può richiedere l'accertamento dell'aggravamento dello stato di salute, allegando alla domanda la relativa documentazione medica.

Revisione: se lo stato di invalidità o di handicap è riconosciuto per un periodo temporaneo, verrà richiesta da parte della Medicina Legale una visita di revisione.

Benefici: i benefici sociali e/o economici connessi con il riconoscimento dell'invalidità civile dipendono dal grado di invalidità riconosciuto e dal reddito.

Per una Invalidità Civile al **100%**, una persona in età lavorativa (18-65 anni) ha diritto:

- pensione di inabilità, erogata per 13 mensilità con un limite di reddito annuo personale non superiore a 16.449,85 euro
- esenzione dal ticket per i farmaci e prestazioni sanitari, anche non correlati alla patologia oncologica (Codice C01)

Per una invalidità Civile pari o superiore al 74% una persona in età lavorativa (18-65 anni) ha diritto:

- assegno di inabilità erogata per 13 mensilità con un limite di reddito annuo personale non superiore a 4.795,56 euro

Indennità di accompagnamento: se il paziente, che ha avuto riconosciuta una percentuale di invalidità civile permanente pari al 100%, è impossibilitato a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o non è più autonomo nello svolgimento delle normali attività della vita quotidiana, può richiedere il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. La domanda deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica. L'assegno di accompagnamento è erogato per 12 mensilità ed è vincolato da limiti di reddito.

LEGGE 104/92

Congiuntamente alla domanda di invalidità civile è opportuno allegare anche la richiesta di accertamento di handicap in modo da non dover effettuare due visite mediche presso la Medicina Legale e poter usufruire dei **BENEFICI ESIGIBILI DAI PORTATORI DI HANDICAP** art 3 comma 3 Legge 104/92.

Benefici esigibili:

- Acquisto autovetture detrazione IRPEF
- Acquisto autovetture con IVA agevolata
- Agevolazioni fiscali per eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e in cui il portatore di handicap risiede stabilmente. Tra i lavori che vengono effettuati, possiamo annoverare l'installazione di ascensori e montacarichi, realizzazione di strumenti tecnologici per favorire la mobilità interna o all'interno o all'esterno dell'abitazione.
- Diritto per il maggiorenne con handicap grave, di usufruire di due ore di permesso al giorno retribuiti o di tre giorni di permesso al mese retribuiti.
- Esenzione dell'imposta di trascrizione
- Esenzione al pagamento del bollo auto
- Eventuale riduzione ICI (informazioni presso il Comune di residenza)
- Eventuale riduzione del 50% del canone di abbonamento telefonico (informarsi direttamente presso il proprio gestore telefonico)

Benefici esigibili dai familiari sul luogo di lavoro:

Permessi per assistenza portatori di handicap, parenti entro il 3 grado (Circolare INPS 45/2011), conviventi e non:

- Tre giorni di permesso al mese o due ore di permesso al giorno retribuiti.
- Diritto, ove è possibile, di scegliere la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e a non essere trasferito senza consenso in altra sede.
- Diritto a non lavoro notturno obbligatorio.
- Aspettativa retribuita fino a 24 mesi (sulla base dei singoli contratti di lavoro).